

Per quanto mi riguarda devo dire di essere proprio contento della esperienza vissuta a Roma. Ho vissuto due giorni intensi visitati dalla grazia del Signore. Le relazioni sono state tutte molto belle. L'intervento dei Volpini mi ha dato la possibilità di rendermi conto dell'importanza per la chiesa intera nel mondo delle END. Mi sono compiaciuto nell'aver ancora di più compreso che END è un movimento "lievito", "Luce", nelle chiese locali e non, (forse questo paragone è poco appropriato, oppure un "giudizio temerario", "cattivello") gramigna o zizzania. Non c'è un riferimento "assoluto" a questo o a quell'autore, a questo o a quel personaggio... END aiuta la coppia a vivere la propria fede a crescere nella capacità di amare e ad appoggiarsi alla incrollabile speranza di Dio nella vita di ogni giorno e dove ognuno vive, in un rapporto creativo, costruttivo con la comunità locale dei discepoli.

Molto bella è stata la relazione di Mons. Bonetti. Mi ha messo dentro un forte desiderio di "studiare" la teologia del sacramento del Matrimonio. Ha suggerito "nuove" prospettive, stimolanti, anche per quanto riguarda la riflessione sul laicato nella chiesa.

Ho trovato anche molto belle le testimonianze delle diverse coppie che sono intervenute. Abbiamo molto da imparare da "voi", sempre! Vale veramente sempre la pena ricordarselo!!!

Purtroppo lo spazio e il tempo dedicato al dialogo, allo scambio di esperienze tra tutti i partecipanti alla due giorni nei piccoli gruppi non è stato molto. C'era un bel clima di dialogo, la comunicazione era profonda, schietta, sincera, a volte offerta anche con calore ed entusiasmo, spesso commovente.

Vorrei sottolineare infine il fatto che a Roma l'incontrarsi tra noi è stato un grande momento di serenità, di pace e di entusiasmo. Non accade sempre così. Spesso negli incontri tra preti si respira un'aria "pesante". Le discussioni non allargano il cuore, spesso turbano, ci comuniciamo l'impotenza, la fragilità, gli insuccessi e le fatiche, spesso ci mostriamo le nostre ferite e ci chiediamo chi e che cosa mai potrà guarirle, la speranza fatica decollare. A Roma, tra noi, c'era finalmente un altro clima...di pace e serenità appunto. Ci siamo incoraggiati, stimolati vicendevolmente pur non mettendo a tema queste cose. Ci siamo tutti ritrovati con una serenità e un entusiasmo nel cuore non indifferenti pur nella consapevolezza delle fatiche e degli impegni dell'essere discepoli di Gesù oggi.

Sarà il "potere" dell'amore coniugale, il potere delle END!

Grazie, grazie, GRAZIE!!!!!!!!!!!!

Don Stefano.